



Gli angeli sono una delle realtà più affascinanti della fede cattolica, ma anche una delle più fraintese. In un mondo che oscilla tra scetticismo e ossessione per il soprannaturale, molti hanno perso la prospettiva cristiana autentica su questi esseri spirituali. Chi sono veramente gli angeli? Perché la loro presenza nella Bibbia è sempre accompagnata dalla frase «Non temere»? Hanno ancora un ruolo nella nostra vita oggi?

Accompagnami in questo viaggio profondo e illuminante per scoprire la verità sugli angeli, la loro origine, la loro missione nella storia della salvezza e il loro significato per il nostro tempo.

1. Chi sono gli angeli? Una verità eterna

La parola «angelo» deriva dal greco *ángelos*, che significa «messaggero». Gli angeli sono creature puramente spirituali, create da Dio per adorarlo e servirlo. Il Catechismo della Chiesa Cattolica ci insegna:

«L'esistenza di esseri spirituali, non corporei, che la Sacra Scrittura chiama abitualmente angeli, è una verità di fede.» (CCC 328)

Sono esseri reali, non semplici simboli o metafore. La loro natura è puramente spirituale, il che significa che non hanno un corpo, ma possono manifestarsi in forme visibili quando Dio lo permette.

2. Gli angeli nella Bibbia: Messaggeri di Dio e portatori di pace

Dalla Genesi all'Apocalisse, gli angeli compaiono in tutta la storia della salvezza svolgendo missioni fondamentali. Vediamo alcuni esempi:

A. Gli angeli nell'Antico Testamento

- **L'angelo che ferma la mano di Abramo** (*Genesi 22,11-12*). Quando Abramo sta per sacrificare Isacco, un angelo lo ferma e conferma la sua fede.
- **L'angelo che guida Israele** (*Esodo 23,20*). Dio promette di mandare un angelo davanti a Israele per proteggerlo nel cammino verso la Terra Promessa.



- **L'angelo nel roveto ardente** (*Esodo 3,2*). Mosè riceve la chiamata di Dio attraverso un angelo che gli appare in un roveto in fiamme.

B. Gli angeli nel Nuovo Testamento

- **L'arcangelo Gabriele e l'Annunciazione** (*Luca 1,26-38*). Maria riceve il messaggio che sarà la Madre del Salvatore.
- **Gli angeli alla nascita di Gesù** (*Luca 2,8-14*). I pastori di Betlemme ricevono l'annuncio della nascita del Messia da un coro celeste.
- **L'angelo che conforta Gesù nel Getsemani** (*Luca 22,43*). Durante la sua agonia prima della Passione, un angelo conforta Cristo.
- **L'angelo alla Risurrezione** (*Matteo 28,5-6*). Un angelo annuncia alle donne che Gesù è risorto.

Ognuna di queste apparizioni porta un messaggio essenziale: Dio è presente nella storia, e i suoi angeli sono lì per guidarci.

3. «Non temere»: La chiave del messaggio angelico

Hai notato che ogni volta che un angelo appare nella Bibbia, la prima cosa che dice è «Non temere»?

- **A Maria:** «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio.» (*Luca 1,30*)
- **Ai pastori di Betlemme:** «Non temete, ecco, vi annuncio una grande gioia.» (*Luca 2,10*)
- **A Zaccaria:** «Non temere, Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita.» (*Luca 1,13*)

Questo messaggio non è casuale. Gli angeli riflettono la pace di Dio e ci ricordano che Lui ha tutto sotto controllo. Nei momenti di paura e incertezza, la loro presenza è un segno che il Signore è con noi.

4. Gli angeli sono ancora con noi oggi?

Alcuni pensano che gli angeli fossero presenti solo nella storia biblica, ma la Chiesa ci insegna che continuano ad agire nelle nostre vite.

- **Ogni persona ha un angelo custode.** Gesù stesso dice:



«Guardate di non disprezzare uno solo di questi piccoli, perché io vi dico che i loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio.» (Matteo 18,10)

- **Gli angeli ci proteggono nella battaglia spirituale.** San Paolo ci ricorda che la nostra lotta non è solo contro la carne, ma contro «i Principati e le Potenze, contro i dominatori di questo mondo di tenebra» (Efesini 6,12). Gli angeli ci aiutano in questa battaglia.
- **Le apparizioni degli angeli ai santi.** Nel corso della storia, molti santi hanno testimoniato la presenza degli angeli nella loro vita. San Pio da Pietrelcina aveva un rapporto speciale con il suo angelo custode e diceva:

«Invocate il vostro angelo custode. È più desideroso di aiutarvi di quanto voi lo siate di ricevere il suo aiuto.»

5. Come vivere in comunione con gli angeli?

La presenza degli angeli nella nostra vita non è solo un concetto teologico, ma una realtà che possiamo sperimentare se apriamo il nostro cuore a Dio. Ecco alcuni modi per vivere in comunione con loro:

A. La preghiera all'angelo custode

Fin dall'infanzia impariamo questa preghiera:

«Angelo di Dio, che sei il mio custode,
illumina, custodisci, reggi e governa me,
che ti fui affidato dalla pietà celeste. Amen.»

Questa semplice preghiera ci ricorda che il nostro angelo è sempre accanto a noi.



B. Chiedere il loro aiuto nella battaglia spirituale

Gli angeli sono nostri alleati nella lotta contro il peccato. Chiedere il loro aiuto ci rafforza nella fede.

C. Vivere senza paura, confidando nella provvidenza di Dio

Il messaggio costante degli angeli nella Bibbia è «Non temere». Se crediamo in Dio, possiamo vivere nella fiducia, sapendo che Lui ci guida.

Conclusione: Un richiamo alla speranza

Gli angeli sono molto più di semplici figure decorative o miti del passato. Sono i messaggeri di Dio, i nostri protettori quotidiani e il segno che il Signore non ci abbandona mai.

Se oggi stai affrontando difficoltà, preoccupazioni o paure, ricorda ciò che dissero a Maria, ai pastori e a tanti altri: **Non temere. Dio è con te.**

Quindi, la prossima volta che senti paura, ripeti queste parole con fede e chiedi al tuo angelo di accompagnarti. Non sei solo. Tutto il Cielo veglia su di te.